

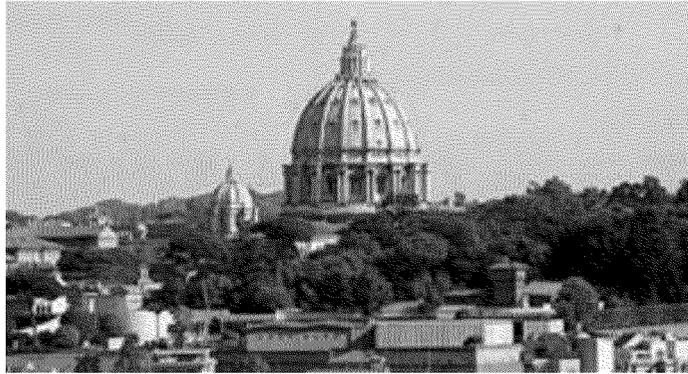
Il libro Oggi la presentazione dell'ultimo lavoro di Claudio Rendina Chiesa e «Santa Casta»

Duemila anni ricostruiti con documenti inediti

«La santa casta della Chiesa» è l'ultimo libro di Claudio Rendina, edizioni **Newton** Compton.: viene presentato oggi alle 18,30 presso la libreria Feltrinelli di piazza Colonna. L'opera ricostruisce la storia di duemila anni della Chiesa sulla base di documenti in gran parte inediti, qualificando la gerarchia patriarcale della Santa Sede come un'autentica casta, costellata di episodi che hanno ben poco a vedere con la fede e con l'ammaestramento delle anime.

E' la corte di cardinali, vescovi, presbiteri, diaconi che fin dalle origini ha a che fare con un potere finanziario, basato su continui lasciti, dilazioni e rendite di provenienza feudale. E la santa casta nel buio medioevo si fa anche profana, perché intorno a quei vertici si affermano le famiglie romane all'assalto del potere papale, con i propri membri laici amministratori del potere finanziario e i propri cardinali, tra i quali vengono eletti i papi, e l'affermazione di contesse e principesse dominatrici di papi-fantoccio.

Nei tempi moderni la santa casta ra-



Storia

Nel libro di Rendina vengono ricostruiti, con documenti inediti, oltre duemila anni di storia

mifica infine fuori della Città del Vaticano, ove è insediata dal 1929, in prelature, comunità e associazioni laico-clericali, autentiche fonti di capitali finanziari derivanti da proprietà e donazioni finalizzate ad impegni di carità ed evangelizzazione, ma nei quali confluisce soltanto la minima parte di quelle risorse, che dovrebbero essere invece l'anima della Chiesa e della santa casta. E, parallelamente si evidenziano le frange della profanazione del sacro e dei puri sentimenti cristiani, che si perdono in

comportamenti immorali all'insegna della pedofilia e dei soprusi sessuali, spesso sotto la protezione dei vertici della casta tesi a nascondere l'ignominia. Nel libro prendono vita in questo modo duemila anni di intrighi, delitti, lussuria, inganni e mercimonio, così che la Santa Sede viene a qualificarsi in gran parte della sua storia come un covo di attività diaboliche e peccaminose, con la casa e la famiglia pontificia portate a stravolgere il puro spirito evangelico al quale dovrebbero invece ispirarsi.

